

XXXIX Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



in collaborazione con



con il patrocinio di



25 maggio - 31 ottobre 2018



Nata nel 1978 con il fine di favorire la diffusione di un repertorio affascinante e poco noto, nonché di promuovere la conoscenza dei nostri organi antichi ancora conservati e valorizzarne il loro restauro, la Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria si conferma tra le eccellenze della tradizione culturale del territorio alessandrino.

Sono convinto che la conoscenza e l'amore per la musica classica siano una ricchezza da condividere; in particolare, la stagione concertistica dà l'opportunità di apprezzare i migliori esemplari del Settecento e dell'Ottocento suonati da grandi artisti di fama europea, con strumenti raffinatissimi quali l'organo e il clavicembalo.

Musica di qualità coniugata ai luoghi di interesse artistico e bellezza paesaggistica riconosciuti sito Unesco e quindi Patrimonio dell'Umanità, pieni di potenzialità e capacità di attrarre turismo con l'auspicio di una positiva ricaduta sull'economia.

Sono pertanto orgoglioso che la Provincia di Alessandria patrocini l'iniziativa presentando al pubblico già affezionato, ma anche a quello nuovo che giungerà nei nostri luoghi, le eccellenze artistiche e le rassegne musicali di grande livello culturale.

GIANFRANCO LORENZO BALDI
Presidente della Provincia di Alessandria



In copertina:
Organo del Duomo di Valenza



Cari Amici,

anche quest'anno la nostra Stagione comprenderà diciassette concerti, mantenendo le grandi linee che da molti anni ormai la caratterizzano. Grazie al generoso contributo che i nostri Enti sostenitori, che ringraziamo di cuore, hanno voluto accordarci, ancora una volta siamo riusciti a privilegiare le eccellenze artistiche, specialmente per quanto riguarda i concerti per organo solo. Avremo infatti una grande rappresentanza di solisti provenienti dai più importanti Paesi europei ed anche da altri continenti. Tra gli appuntamenti che invece sono dedicati all'organo nella musica d'insieme basti citare la presenza, per la prima volta, del prestigioso **Ensemble Berlin**, formato da elementi dei Berliner Philharmoniker.

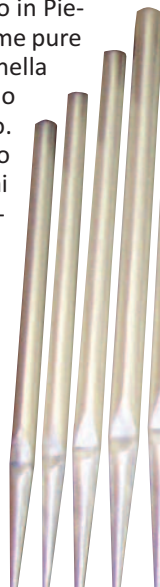
Sempre fra i concerti per organo ed altri strumenti ascolteremo organici assolutamente inediti, quali per esempio l'abbinamento fra organo e strumenti a sacco, e programmi monografici assai particolari (Novalesa, Viguzzolo). Tornerà, dopo alcuni anni di sospensione, anche il tradizionale concerto di un nostro neodiplomato con l'Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Il termine "eccellenze artistiche" va letto anche in riferimento alle arti figurative ed architettoniche. Andremo in luoghi di sicuro richiamo sotto questo profilo, a volte assolutamente nuovi come l'Abbazia di Novalesa, la chiesa di San Giovannino ad Alessandria fresca di restauro, la chiesa quattrocentesca di Cerreto Ratti, il Santuario della Madonnetta a Genova.

Ma soprattutto vorremmo richiamare la vostra attenzione su quegli appuntamenti che sono dedicati al ricordo di personaggi di grande statura quali Nicola De Liso e Luigi Ferdinando Tagliavini, che tanto si prodigarono per il movimento di rinascita dell'organo antico in Piemonte ed in tutta Italia e che purtroppo recentemente ci hanno lasciato. A loro, come pure a tutti quelli non così famosi che in vari decenni si sono impegnati nel recupero e nella valorizzazione di uno strumento del loro paese, e che oggi non ci sono più, vorremmo idealmente dedicare quest'ultima Stagione che precede il nostro quarantesimo. Senza la loro opera, che ha coinciso con l'impegno di tutta una vita, non saremmo qui a gustare il suono di tanti strumenti recuperati, ed ascolteremmo solo programmi assai simili tra di loro come altrove si usa: un omaggio doveroso a Bach per poi ripartire dall'Ottocento ed arrivare (non sempre) ai nostri giorni.

Nella speranza che il cartellone sia di vostro gradimento auguriamo a tutti buon ascolto

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

venerdì 25 maggio, ore 21

Alessandria,
chiesa Madonna del Suffragio

LETIZIA ROMITI, organo

concerto di inaugurazione del collocamento e del restauro dell'organo "Balbiani"

venerdì 29 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrivia,
Collegiata dei Ss. Pietro e Paolo

GABRIELE GIACOMELLI, organo

sabato 7 luglio, ore 21

Ovada,
Oratorio dell'Annunziata

JOHANNES SKUDLIK, organo (Germania)

domenica 8 luglio, ore 18.30

Abbazia di Novalesa (TO)

ROSANA ORSINI, soprano (Brasile-Portogallo)

MARCO AURELIO BRESCIA, organo (Italia-Brasile-Portogallo)

"Musica sacra a Porto e Santiago di Compostela" (secc. XVIII/XIX)

concerto in memoria dell'architetto Nicola Antonio de Liso

venerdì 13 luglio, ore 21

Novi Ligure,
Oratorio della Maddalena

ALBERTO BERTOLOTI, strumenti a sacco (piva e zampogne) e a fiato (flauto)

MATTEO RIBOLDI, organo

sabato 21 luglio, ore 21

Casalnoceto,
chiesa Parrocchiale

ANDREA VANNUCCHI, organo

venerdì 27 luglio, ore 21

Lerma,
chiesa Parrocchiale

SUZANNE OZORAK, organo (Canada)

venerdì 3 agosto, ore 21

Cerreto Ratti,
chiesa Parrocchiale

SILVIA COLLI, violino

ANDREA CHEZZI, clavicembalo

domenica 19 agosto, ore 17.30

Grondona,
chiesa Parrocchiale
GUSTAV AUZINGER, organo (Austria)

domenica 26 agosto, ore 16.30

Garbagna,
chiesa Parrocchiale
JEAN-PAUL IMBERT, organo (Francia)

domenica 2 settembre, ore 17.30

Viguzzolo,
chiesa Parrocchiale
LUISELLA GINANNI, organo
"Musica al femminile tra '700 ed '800"
concerto per il bicentenario della costruzione dell'organo "Serassi"

domenica 16 settembre, ore 17

Pinacoteca di Voltaggio,
Convento e Quadreria dei Frati Capuccini
GIAN MARIA BONINO, fortepiano

venerdì 21 settembre, ore 21.15

Duomo di Valenza
LIUWE TAMMINGA, organo (Olanda)
Concerto in memoria del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini

sabato 22 settembre, ore 21

Tortona,
Santuario della Madonna della Guardia
OLIVIER EISENMANN, organo (Svizzera)
dedicato a Paolo Perduca

domenica 21 ottobre, ore 18

Alessandria,
chiesa di S. Giovannino
ENSEMBLE BERLIN, musicisti dei Berliner Philharmoniker
HEDWIG BILGRAM, organo

sabato 27 ottobre, ore 18.15

Genova,
Santuario della Madonnetta
BERNHARD MARX, organo (Germania)

mercoledì 31 ottobre, ore 21

Alessandria,
Auditorium del Conservatorio "A. Vivaldi"
ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA
ROBERTO BERZERO, direttore
DANILO MARENCO, organo

venerdì 25 maggio, ore 21

Alessandria, chiesa Madonna del Suffragio (Pista)

LETIZIA ROMITI, organo

CONCERTO DI INAUGURAZIONE DEL COLLOCAMENTO E DEL RESTAURO DELL'ORGANO "BALBIANI"

J.S. BACH (1685 - 1750)

Preludio e fuga in do maggiore BWV 531

"Nun komm' der Heiden Heiland" BWV 659

"In dulci Jubilo" BWV 729

"Das alte Jahr vergangen ist" BWV 614

"In dir ist Freude" BWV 615

D. PUCCINI (1772 - 1815)

Sonata n.15

DAL MANOSCRITTO DELL'ABBAZIA DI NOTRE-DAME DE VITRE: VERSETTI PER IL KYRIE (XVIII SEC.)

- Prelude du premier tont

- Fugue

- Duo

- Cornet

- Grans ieu

J. BRAHMS (1833 - 1897)

"O Gott du frommer Gott"

"Es ist ein Ros' entsprungen"

CLARA SCHUMANN (1819 - 1896)

Preludio e Fuga in si bemolle maggiore



LETIZIA ROMITI

di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il

Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", Società dei Concerti di Milano, i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per la prestigiosa etichetta TACTUS, ed il recentissimo "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti.

E' docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e con il proprio Maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 cura l'organizzazione della Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria.

venerdì 29 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrivia, Collegiata dei Ss. Pietro e Paolo

GABRIELE GIACOMELLI, organo

JEAN DE BRÉBEUF (1593 - 1649)

Jesous Ahatonhia (Huron Carol) tradizionale franco-canadese

BERNARDO PASQUINI (1637 - 1710)

Passagagli in Do maggiore

Bizzarria in Re minore

Sonata in Do maggiore

GEORG MUFFAT (1653 - 1704)

Passacaglia in Sol minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Toccata e Fuga in Mi minore BWV 914

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)

Adagio dalla Suite II in Fa maggiore

Sarabanda dalla Suite XI in Re minore

ATHANASIUS KIRCHER (1602 - 1680)

da *Magnes, sive de Arte Magnetica Opus* (Roma, 1641)

Vera Tarantella Tono Hypodorio - Alia clausula tradizionale di Napoli

ANONIMO (inizio del sec. XIX)

dai manoscritti dell'Archivio Musicale della Cattedrale di S. Maria del Fiore a Firenze

Elevazione in Si bemolle maggiore

Post Communio in Sol maggiore

Offertorio in Re maggiore



GABRIELE GIACOMELLI

organista e musicologo, si è diplomato brillantemente in Pianoforte e in Organo presso il conservatorio «L. Cherubini» di Firenze, dove ha studiato con Mariella Mochi. Si è quindi perfezionato con Stefano Innocenti e ha partecipato a corsi d'interpretazione tenuti da Luigi Ferdinando Tagliavini, Michael Radulescu e Harald Vogel. Si è laureato in Storia della Musica presso l'Università di Firenze. Svolge un'intensa attività concertistica in Europa (Austria, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Russia, Slovenia,

Spagna, Svezia) e in America (Perù, Uruguay, USA) per enti e festival quali: Festival organistico della Oudekerk di Amsterdam, Concerti della St. Johanniskirche di Altona-Amburgo, Galleria Tretjakov di Mosca, Sankt Johannes Internationale Orgelfestival di Copenhagen, concerti della St. Jakobskyrkan e della Storkyrkan (Cattedrale) di Stoccolma, Festival Leclerc della cattedrale di Sens, Festival des Heures d'Orgue di Chamonix-Mont Blanc, Concerti della Cattedrale di Lubiana, Organ Festival della Cattedrale di Winchester, Festival Internacional de Órgano de Getafe (Madrid), Festival Iberomericano de música colonial, Festival Internacional de Organo del Uruguay, Festival del Barroco Latinoamericano di Cusco (Perù)... Nel 2015 ha suonato nel Battistero di Firenze per Papa Francesco durante la sua visita in città. Sue esecuzioni sono state trasmesse da varie radio e televisioni fra cui RAI1, RAI2, RAI3, Tv2000.

Ha inciso un CD sull'antico organo del Duomo di Prato per Elegia Records dedicato a *Zipoli from the Old World to the New on the ancient Organs of his City* e un CD sugli antichi organi della basilica di San Lorenzo a Firenze per Tactus dedicato a *L'organo a Firenze dai Medici all'Unità d'Italia* (5 stelle su «Amadeus», 4 stelle sulla rivista britannica «Choir&Organ» ...). Suoi saggi (su Cherubini, Frescobaldi, padre Martini, Merulo, Orlando di Lasso, Palestrina, Zipoli ...) sono stati pubblicati da editori quali Libreria Editrice Vaticana, Marsilio, Olschki, Yale University Press ... in importanti riviste scientifiche (Informazione organistica, L'Organo, The Organ Yearbook, Recercare, Il Saggiatore Musicale ...). Ha scritto alcune voci per il dizionario *Die Musik in Geschichte und Gegenwart* (Bärenreiter, Kassel) e per il *Dizionario Biografico degli Italiani* (Fondazione Treccani, Roma). È autore di tre libri: *Antonio Squarcialupi e la tradizione organaria in Toscana* (Torre d'Orfeo, 1992); *Gli organi di S. Maria del Fiore di Firenze* (Olschki, 1993); *O flos colende. Musica per Santa Maria del Fiore (1608-1788)* (Torre d'Orfeo, 1998). È coautore con il violinista Salvatore Accardo dei libri di testo per le scuole medie *Stradivari* (Bompiani, 2012) e *Sulle note di uno Stradivari* (Fabbri, 2017). È autore di edizioni critiche di musiche inedite di C. A. Champion, G. M. Casini, M. da Gagliano, F. Vitali, D. Zipoli...

È direttore artistico della rassegna *O flos colende. Musica sacra a Firenze*, organizzata dall'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze sino dal 1997 e del *Festival Zipoli* promosso dal Comune di Prato dal 1998. È dal 2016 curatore di *Antichi Suoni - Itinerari Organistici Fiorentini* nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

È membro della commissione artistica dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia. È Ispettore onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la tutela e il restauro degli strumenti musicali antichi della città di Firenze.

È docente di Storia della Musica presso il Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

sabato 7 luglio, ore 21

Ovada, Oratorio dell'Annunziata

JOHANNES SKUDLIK, organo (Germania)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Fantasia e Fuga in La minore BWV 561

SAMUEL SCHEIDT (1587 - 1654)

Variationen über eine Gagliarda von John Dowlande

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Andante KV 616 für eine Walze in eine kleine Orgel

JOHANN KASPAR KERLL (1627 - 1693)

Passacaglia in re minore

CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714 - 1788)

Sonata in la minore Wq 70,4





JOHANNES SKUDLIK

Nato nel 1957, dopo aver compiuto gli studi classici si è laureato in organo, direzione e musica sacra presso l'Università di Monaco sotto la guida di Gerhard Weinberger e Franz Lehnendorfer. Come direttore d'orchestra ha ricevuto impulsi privati da Eugen Jochum e Claudio Abbado.

Sin dal 1979 è organista titolare della cattedrale Maria Himmelfahrt di Landsberg/Lech (Baviera) dove ha fondato e dirige il „Landsberg Oratorio Choir“, alcuni altri cori da camera e la „Con-brio Chamber Orchestra“

di Monaco.

Con quest'ultima ha eseguito le più note Messe di Haydn, Beethoven, Schubert, Bruckner e Puccini, nonché la Missa in si minore e la Passione secondo San Matteo di Bach, il Requiem di Mozart, la Messa da Requiem di Verdi, il Deutsches Requiem di Brahms e gli Oratori di Händel, Haydn, Mendelssohn, Dvorak: in queste occasioni ha diretto prestigiosi solisti quali Matthias Görne, Roberto Sacca, Harald Stamm, Marga Schiml, Monica Pick-Hieronimi, Julie Kaufmann, Peter Schreier, Hermann Prey, Aldo Baldin, Monica Frimmer e Peter Lika.

Come direttore d'orchestra Skudlik è impegnato in numerosi concerti e sinfonie di Mozart, Beethoven (9. Sinfonia) e Bruckner (Sinfonie 4, 7 e 9) Mahler (2 e 4 Sinfonia) con membri dell' Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, membri della Filharmonia di Berlino e l'Orchestra of the Age of Enlightenment (Londra) in Germania, Spagna, Italia, Francia, Grecia e Portogallo.

Come organista e clavicembalista Johannes Skudlik ha tenuto numerosissimi concerti in tutta Europa, Islanda, Stati Uniti e Giappone (St. Petersburg: Philharmonia, Tokyo: Concert Hall; Boston: Harvard University; Hong Kong: Philharmonic Orchestra; Monaco: Philharmonic Orchestra; New York: St. Bartholomew's; Parigi: St. Clotilde; St. Eustacchio, Zurigo: Tonhalle, ed inoltre nelle Cattedrali di Westminster, Siviglia, Salamanca, Amburgo, Colonia, Losanna, Varsavia; e per i festivals di Zurigo, Copenhagen, Milano, Verona, Palermo, Anversa, San Sebastian, Valencia e Porto).

Ha inciso 20 compact disc di organo, clavicembalo e musica da camera (fra cui il „Requiem“ di Verdi ed „Elijah“ di Mendelssohn con l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese di Monaco). Come clavicembalista ha registrato le Variazioni Goldberg ed „Il Clavicembalo ben temperato“ di Bach.

Ha effettuato numerose registrazioni per importanti emittenti europee ed americane, fra cui la Rias di Berlino, la WGBH di Boston, la Bavaria TV e Broadcasting, RAI uno Italia e la Televisione polacca.

Dal 2005 Johannes Skudlik è direttore artistico del Festival organistico Europeo „Via Claudia Augusta“ con 50 concerti fra Landsberg (Germania) e Venezia e dal 2006 è direttore artistico del Bayerischer Orgelsommer. Johannes Skudlik è il fondatore e direttore dell' Euro Via Festival „Roma - Santiago“, che è realizzato in 10 nazioni europee ed include i più famosi luoghi dell'organo come Notre Dame di Parigi, la Cattedrale di Westminster, San Marco di Venezia, la Filarmonia di Berlino.

Johannes Skudlik ha diretto fra l'altro una esecuzione del concerto per 9 organi e percussioni di Jean Guillou, „La Révolte des orgues“, all'Arena di Verona il 27 agosto 2012.

domenica 8 luglio, ore 18.30

Abbazia di Novalesa (TO)

ROSANA ORSINI, soprano (Brasile-Portogallo)

MARCO AURELIO BRESCIA, organo (Italia-Brasile-Portogallo)

“MUSICA SACRA A PORTO E SANTIAGO DI COMPOSTELA” (Secc. XVIII/XIX)

Concerto in memoria dell'architetto Nicola Antonio de Liso

JOSÉ DE NEBRA

(Calatayud, 1702 - Madrid, 1768)

- *Batalla de Clarines*

GIROLAMO SERTORI

(Parma, 1692; Pamplona, fl. 1758; Porto, fl. 1764)

Biblioteca Nazionale del Portogallo, dagli antichi conventi femminili di Porto

Lectio III in FERIA VI

- *Manum suam misit hostis*

MELCHOR LÓPEZ

(Hueva, 1759 - Santiago di Compostela, 1822)

Archivio della Cattedrale di Santiago di Compostela

Libro d'Organo di Melchor López (1781)

- 2.o Intento

FRÀ FRANCISCO DE SÃO BOAVENTURA

(Porto, fl. 1773 - 1802)

Biblioteca Nazionale del Portogallo, dall'antico convento di Santa Chiara di Porto

Lectio II in FERIA VI (1773)

- *Matribus suis dixerunt ubi est triticum et vinum*

JOSÉ DE NEBRA

Archivio della Cattedrale di Santiago di Compostela

Libro d'Organo di Melchor López (1781)

- *11 Versos de Vísperas de José de Nebra: VIII - IX - X - XI*

ANTÓNIO DA SILVA LEITE

(Porto, 1759 - 1833)

Biblioteca Nazionale del Portogallo, dall'antico convento di Santa Chiara di Porto
Lição a solo e órgão (1797)

- *Ex tractatu sancti augustini episcopi super psalmos*

MELCHOR LÓPEZ

Archivio della Cattedrale di Santiago di Compostela

Libro d'Organo di Melchor López (1781)

- 3.o Intento

ANTÓNIO DA SILVA LEITE

Biblioteca Nazionale del Portogallo, dall'antico convento di Santa Chiara di Porto

- *Calenda do Patriarca S. Francisco* (1816)

MELCHOR LÓPEZ

Archivio della Cattedrale di Santiago di Compostela

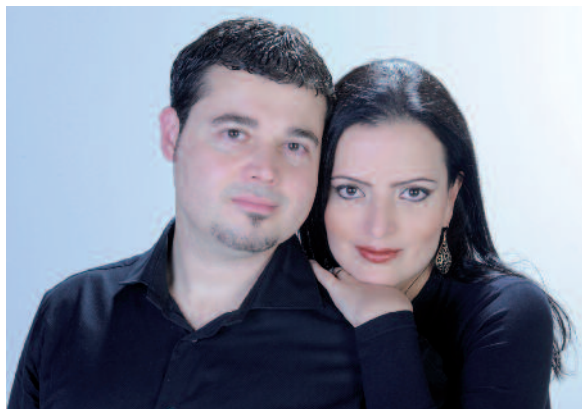
Libro d'Organo di Melchor López (1781)

- 4.o Intento

ANTÓNIO DA SILVA LEITE

Biblioteca Nazionale del Portogallo, dall'antico convento di San Benedetto “de Avé-Maria” di Porto

- *Aria Latina* (1795)



ROSANA ORSINI

Specializzata nell'interpretazione storica della musica barocca, il soprano Rosana Orsini ha collaborato con diversi gruppi in Brasile, Stati Uniti ed Europa, avendo calcato prestigiosi palcoscenici e cantato in festival internazionali tra cui il Greenwich Museum (New York – Stati Uniti), l'Opera Mozart Praha – Stavovské divadlo (Praga – Repubblica Ceca), il Theatro Municipal (Rio de Janeiro – Brasile), il Palácio das Artes (Belo Horizonte – Brasile), la National Gallery of

Art (Washington – Stati Uniti), il *Long Island Guitar Festival* (New York – Stati Uniti), il *Trencianska Hudobná Jar 2006* (Trenčín – Slovacchia), il *Compostela Organum Festival – Xacobeo 2010* (Santiago di Compostela – Spagna), l'*Aste Nagusia 2017* (Bilbao, Spagna), lo *ScarlattiLab Barocco 2014* (Napoli – Italia), il *XL Festival di Estoril / Lisbona* (Portogallo), il *Festival Internazionale di Musica Antica de Juiz de Fora* e il *Festival Internazionale di Musica Antica di Diamantina* (Brasile), il *Festival di Musica Antica di Panama* (Panama). Rosana Orsini ha conseguito il master in musica presso la Manhattan School of Music di New York, una specializzazione presso la Royal Academy of Music di Londra, un PhD in musicologia presso la Université Sorbonne – Paris IV e la Universidade Nova de Lisboa, specializzandosi nella prassi esecutiva barocca nel Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, sotto la direzione del maestro Antonio Florio.

MARCO BRESCIA

Organista italo-brasiliano stabilitosi a Porto (Portogallo), Marco Brescia sviluppa un'importante attività artistica, partecipando con regolarità ai principali eventi musicali e festival internazionali in Europa, Centro America e America del Sud. È il fondatore, assieme al soprano Rosana Orsini, dell'ensemble Favola d'Argo. Ha collaborato con prestigiosi gruppi e artisti come Ministriles de Marsias, Il Combattimento, Real Filharmonía de Galicia ed il tenore Marco Beasley.

Brescia è dottore di ricerca in musicologia storica / organologica presso l'università Sorbonne – Paris IV, avendo ottenuto la menzione massima “très honorable à l'unanimité”. È specializzato nell'interpretazione storica della musica iberica e italiana, avendo conseguito il master in Musica Antica / specialità organo storico presso la Escola Superior de Música de Catalunya / Universitat Autònoma de Barcelona, dove ha ottenuto la prestigiosa “matrícula de honor”.

Brescia è stato il responsabile per l'edizione critica del *Libro d'Organo di Melchor López* (1781), pubblicato in occasione dell'800° anniversario della consacrazione della Cattedrale de Santiago di Compostela. È il direttore artistico del *Festival Internazionale di Musica Antica di Diamantina* (Brasile) e del *Ciclo di Concerti di Organo “Vila Nova de Famalicão e Santo Tirso”* (Portogallo). Per il suo lavoro di conservazione e diffusione del patrimonio organaro storico brasiliano è stato decorato con la *Medaglia d'Onore Presidente Juscelino Kubitschek*.

venerdì 13 luglio, ore 21

Novi Ligure, Oratorio della Maddalena

ALBERTO BERTOLOTTI, strumenti a sacco (piva, zampogne)
e a fiato (flauto)

MATTEO RIBOLDI, organo

Improvvisazione di apertura (z)

TIELMAN SUSATO

(1500 - 1564)

Bassa danza (*o, z*)

Rondeau (*z, p*)

dal "Libre Vermell"

Stella Splendens (*pe, o*)

DOMENICO ZIPOLI

(1688 - 1726)

Quattro versi e Canzona (*o*)

PIERRE PHALÈSE

(1510 - 1573)

Pavane Ferrarese

Gigo occitano (trad.)

Aurore sand (*fd, o, pe*)

ANDREA GABRIELI

(1510 - 1586)

Canzon Ariosa (*o*)

ANONIMO

Pastorale tradizionale siciliana

(*zg*)

BALDASSARRE GALUPPI

(1706 - 1785)

Sonata in Re

Andante, Allegro, Largo, Allegro e spiritoso

ANONIMO MEDIEVALE

Trotto

GIORGIO MAINERIO

(1535 - 1582)

Ballo anglese (*fd, o, z*)

ALFONSO X EL SABIO

Santa Maria strela do dia (*fd, o*)

Volturmo (z da concerto)

PADRE DAVIDE DA BERGAMO

(1791 - 1863)

L'arrivo dei pastori al presepio e loro
partenza dal medesimo suonando la
zampogna (*z tradizionale a 5 canne, o*)

ANONIMO

**dalla corte di Ferrante D'Aragona,
Duca di Calabria (XVI secolo)**

Dime roba dora que te merecì (*z, o*)

ANONIMO MEDIEVALE

Danse Royales

Ductia

Palästinalied (pe, fd, o)

ALBERTO BERTOLOTTI

Alberto Bertolotti si è diplomato in tromba presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nella classe del M° Giuseppe Bodanza, prima tromba solista del "Teatro alla Scala" di Milano.

Ha collaborato con le seguenti formazioni orchestrali: Orchestra "Giuseppe Verdi", Orchestra "Guido Cantelli", "Tactus Ensemble", "Orchestra Milano Classica", Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala, Orchestra del "Teatro alla Scala" (compagnini orchestrali milanesi), Orchestra del "Teatro San Carlo" (di Napoli), Orchestra Sinfonica Marchigiana.

Ha vinto il concorso come prima tromba nell'Orchestra del Teatro di Savona.

Nel 2001 fonda l'Orchestra da Camera "Ticinensis" di cui è stato direttore e con la quale si è dedicato allo studio di brani attinti dal repertorio musicale barocco.

Sempre dal 2001 si dedica allo studio di alcuni strumenti e repertori musicali popolari: in particolare della "zampogna a chiave molisana". La passione per questo strumento nasce dall'incontro con un gruppo di suonatori erranti di nome "I Pedra", residenti a Miradolo Terme (Pv) e grazie a loro partecipa ad alcune edizioni del festival internazionale della zampogna tenuto a Scapoli (Is). Dopo essersi dedicato per un anno allo studio della zampogna tradizionale, incontra Piero Ricci di Isernia (musicista eclettico considerato come il fuoriclasse della zampogna, esibitosi al Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione del maestro Riccardo Muti) dal quale si fa costruire uno strumento particolare definito "zampogna da concerto" in quanto munita di un impianto armonico decisamente superiore allo strumento tradizionale, con la quale si è esibito in diversi concerti in collaborazione con formazioni strumentali (I Pedra), corali (coro polifonico di Santa Giuletta / Musica Laudantes di Cesano Boscone) ed orchestrali (Orchestra dell'Università di Pavia "Camerata de' Bardi").



MATTEO RIBOLDI

Si è diplomato presso il Conservatorio di Milano in Organo e Composizione Organistica nella classe di E. Frick Galliera (a pieni voti) ed in Pianoforte sotto la guida di P. Bordon (col massimo dei voti e lode). Si è poi perfezionato in Organo Barocco con L. Ghielmi ed ha seguito, presso la Civica Scuola di Musica di Milano - Sezione Musica Antica -, il corso di Musica da Camera tenuto da L. Ghielmi e quello di Basso Continuo con E. Bellotti. Ha fatto parte, come allievo e nella stessa scuola, della classe di Clavicembalo di L. Alvini. Nel 2010 infine si diploma altresì in Didattica della Musica presso il Conservatorio di Como.

Si è distinto, tra i premiati, nel 1997 al Concorso Organistico Nazionale "G. Spinelli" di Cassina d'Adda (MI), nel 1999 al Concorso Internazionale "Orgelfestival Fugato" di Bad Homburg (Germania), nel 2000 al Concorso Organistico Nazionale "Città di Viterbo" e nel 2001 al Concorso Organistico

Internazionale "G. Callido" di Borca di Cadore (BL).

Oltre ad aver tenuto numerosi concerti sia come solista che come strumentista d'assieme Matteo Riboldi ha registrato per RAI, IRTEM Documenti, SONY, STRADIVARIUS, ARTS MUSIC, TRP Music e per le riviste AMADEUS e MUSICA E ASSEMBLEA.

Attualmente è Organista Titolare della Cappella Musicale del Duomo di Monza (MB), dotata, dal 2003, di due nuovi organi realizzati da A. Metzler e G. Zanin, insegna pianoforte presso la Civica Scuola di Musica e Danza di Desio (MB) e presso la Scuola di Musica "S. Cappellotto" di Arcore (MB). Dirige, dal 1999, il Corpo Musicale "S. Cecilia" di Albiate (MB) e dal 2006 svolge attività didattica presso le scuole secondarie di primo grado.

sabato 21 luglio, ore 21

Casalnoceto, chiesa Parrocchiale

ANDREA VANNUCCHI, organo

BERNARDO PASQUINI (1637 - 1710)

Toccata [in re]

Variazioni per il Paggio Todesco

Bergamasca

Tre Arie

GIOVAN BATTISTA BECATTELLI (1679 - 1734)

Sonata III

DOMENICO SCARLATTI (1685 - 1757)

Sonata in Do maggiore K 308 *Cantabile*

Sonata in Do maggiore K 309 *Allegro*

FRANCESCO FEROCI (1673 - 1750)

Toccata in D

Elevazione in Re maggiore

GIOVANNI SIMONE MAYR (1763 - 1845)

Gran Preludio in sol minore

GIOVANNI QUIRICI (1824 - 1896)

Quattro Versetti per il Gloria in sol minore

Suonata per l'Offertorio

PADRE DAVIDE DA BERGAMO

(al secolo Felice Moretti, 1791 - 1863)

Elevazione in re minore

Sinfonia in Re maggiore



ANDREA VANNUCCHI (*1965),

nato a Pistoia, si è diplomato in Pianoforte, Organo e Clavicembalo nei Conservatori di Musica di Firenze e Ferrara e si è perfezionato con Luigi Ferdinando Tagliavini, Alfonso Fedi e Stefano Innocenti. In seguito, fra il 1993 e il 1996, ha proseguito gli studi con Jacques van Oortmerssen allo Sweelinck Conservatorium Amsterdam dove ha ottenuto il Diploma di Solista d'Organo (Uitvoerend Musicus). 3° Premio al II Concorso Nazionale "Città di Milano" (1990), 1° Premio al Concorso Internazionale di Musica Antica di Bruges (in duo, 1994) e 3° Premio al Concorso d'Organo di Innsbruck (2007), ha svolto attività didattica e concertistica in Svizzera, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Austria e Giappone. E' Organista Titolare della chiesa di Sant'Ignazio di Loyola in Pistoia (al celebre organo Willem Hermans del 1664 sul quale ha effettuato una registrazione discografica per La Bottega Discantica, BDI 51/1999), nella chiesa di San Francesco (organo William Hill & Son, 1896) e nella cattedrale di Fiesole. Nel corso del 2017 l'etichetta Elegia Classics, specializzata in musica organistica, ha pubblicato le opere del compositore pistoiese Giuseppe Gherardeschi (Eleorg050) e un cd dedicato alle due famiglie di organari pistoiesi Agati e Tronci con musiche di autori toscani dal XVI al XIX secolo (Eleorg053). E' titolare della cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio di Musica di Perugia.



venerdì 27 luglio, ore 21

Lerma, chiesa Parrocchiale

SUZANNE OZORAK, organo (Canada)

GIOVANNI GABRIELI

(1557 - 1612)

Canzona Seconda

Canzona "La Spiritata"

JAN PIETERSZOOM SWEELINCK

(1562 - 1621)

Variazioni sopra "Est ce Mars"

ORLANDO GIBBONS

(1583 - 1625)

An Italian Ground

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

dalla "Messa della Madonna":

- Canzon dopo l'Epistola
- Toccata per l'Elevazione
- Bergamasca

GILES FARNABY

(1560 - 1640)

Fantasia in sol maggiore

WILLIAM BYRD

(1539 - 1623)

Alman

Wolsey's Wilde

La Volta

CARL PHILIPP EMANUEL BACH

(1714 - 1788)

Variazioni su La Folia di Spagna

JEAN-BAPTISTE MAILLOCHAUD

(1840 - 1928)

Sortie Fanfare





SUIZANNE OZORAK

Nativa della Capitale nazionale, Ottawa, Canada, Suzanne Ozorak ha compiuto presso l'Università di Ottawa gli studi di Organo e di Pedagogia Musicale al pianoforte. Ha proseguito la formazione musicale al Conservatorio di Montreal nella classe di Raymond Daveluy dove si è distinta per aver ricevuto un Primo Premio.

In seguito si è perfezionata con Bernard Lagacé all'Università Concordia, dove ha ottenuto il diploma di Interpretazione all'organo.

Numerosi corsi in vari Paesi europei le hanno permesso di lavorare con grandi Maestri quali André Isoir, Luigi Ferdinando Tagliavini, Daniel Roth, Marie-Claire Alain, Michel Chapuis e molti altri... Si è anche perfezionata nell'improvvisazione con Tobias Willi ed Emmanuel Ledivellec in Svizzera.

Il suo ultimo CD, registrato sul magnifico organo di S. Martin a Dudelange (Lussenburg), è dedicato a brani del repertorio organistico sinfonico.

E' stata titolare titolare dell'organo della Concattedrale di S. Antonio da Padova di Longueuil dal 2012 al 2017 ed in quest'ultimo anno è stata seconda assistente alla Cattedrale di Notre-Dame ad Ottawa.

Dal 2015 M.me Ozorak è fra gli artisti regolarmente invitati nell'ambito della serie "LES EXCURSIONS-CONCERTS DE VOYAGE GENDRON", un'attività culturale che si propone di valorizzare il patrimonio concertistico religioso, a fianco di Paul Racine, storico dell'arte sacra, allo scopo di far conoscere tutti gli organi del Quebec e dell'Ontario.

La sua attività si divide tra l'insegnamento al collegio privato S.te -Anne de Dorval ed il concertismo. Ha recentemente suonato in Malesia e quest'estate si produrrà in Polonia ed in Italia.



venerdì 3 agosto, ore 21

Cerreto Ratti, chiesa Parrocchiale

SILVIA COLLI, violino

ANDREA CHEZZI, clavicembalo

“ANGELI AL VIOLINO” **L'estro musicale nel Seicento**

BERNARDO PASQUINI
(1637 - 1710)

Toccata ottava

ANDREA FALCONIERO
(1585 - 1656)

Suave melodia

JOHANN JAKOB FROBERGER
(1616 - 1667)

Toccata Nona

NICOLA MATTEIS
(XVII Sec.)

Diverse bizzarrie sopra la vecchia
sarabanda opur ciaccona

JAN PIETERSZON
SWEELINCK (1562 - 1621)

Pavana Lacrimae

JOHANN HEINRICH
SCHMELZER (1620 - 1680)

Sonata Cucù

JUAN CABANILLES
(1644 - 1712)

Corrente Italiana

HEINRICH IGNAZ FRANZ
VON BIBER (1644 - 1704)

Dalle *Sonate Del Rosario*:

N. 1: *L'annunciazione*.

(Praeludium, Variatio-Aria, Finale)

ANONIMO
(XVII Sec.)

Diferencias sobre la gayta

(dai *Flores de Musica*

di Antonio Martin y Coll)

DARIO CASTELLO:
(XVII Sec.)

Sonata prima (da *Sonate concer-*
tate in stil moderno, 1644)

SAMUEL SCHEIDT
(1587 - 1654)

The Battle Galliard

MARCO UCCELLINI
(1603 - 1680)

Sonata seconda

(da *Sonate over Canzoni da farsi a*
violino solo, e basso continuo,
1649)



SILVIA COLLI si è diplomata in violino nel 1993 presso l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno con Renata Sfriso. Si è in seguito perfezionata con Dejan Bogdanovich, ed ha conseguito il Diploma di Perfezionamento con Carlo Chiarappa presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Ha ottenuto il diploma di perfezionamento in prassi esecutiva antica al Centro Musicale "N. Vicentino" di Valdarno, ha studiato violino barocco con Enrico Gatti alla Scuola civica di Milano, ha seguito corsi di interpretazione e prassi esecutiva in Italia e all'estero.

Ha fatto parte di alcune orchestre giovanili: Orchestra degli Amici della Musica di Trieste (in qualità di Spalla), Orchestra giovanile dell'Emilia Romagna, Orchestra giovanile del Veneto, Orchestra degli Amici della Musica di Vicenza, Orchestra barocca e classica Montis Regalis di Mondovì.

Ha collaborato con l'Orchestra Toscanini di Parma, la Camerata Musicale di Pisa, l'Orchestra Città Lirica, l'Orchestra Filarmonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra Cantelli di Milano, I Cameristi di Alpe Adria, l'Orchestra Filarmonica Lavinia, Milano Classica, la Camerata del Titano, I Solisti di Pavia, I Musici di Parma, l'Orchestra Filarmonica Italiana, la Camerata Ducale di Vercelli, l'Orchestra da camera di Mantova.

Svolge attività concertistica in varie formazioni cameristiche ed ha collaborato, anche come prima parte e solista, con alcuni ensembles su strumenti originali in Italia e all'estero: Modo Antiquo, Europa Galante, Accademia per Musica, Risonanze, Accademia de li Musici, La Stagione Armonica, Consortium Carissimi, Cantar Lontano, Auser Musici, Fete Rustique, La Follià Barocca, Il Complesso Barocco, Musica Rara, Accademia Litta, Ghislieri Consort, Zefiro, Accademia degli Invaghiti, Accademia Barocca Italiana, La Risonanza, Il Continuo.

Ha inciso per le etichette Agorà, Tactus, Dynamic, Bongiovanni, Amadeus, Chandos, Frame, Orfeo, E Lucevan le Stelle, Pierre Verany, Capriccio, Naïve, Glossa. E' stata docente di violino per i corsi estivi di musica d'insieme "Musica e Natura" a Romagnese (Pv) nel 2006, 2007 e 2008.

Insegna nei corsi non accademici e pre-accademici di violino e violino barocco presso l'Istituto Superiore di studi musicali Franco Vittadini di Pavia dal 2004, dove ha realizzato un Laboratorio di prassi esecutiva antica per archi negli anni 2006, 2007 e 2008.



ANDREA CHEZZI, nato a Colorno (Parma), ha iniziato gli studi musicali con lo zio Lino Chezzi professore d'orchestra al Teatro alla Scala di Milano. Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica con il M° Stefano Innocenti nel 1997 e in Clavicembalo con il M° Maria Pia Iacoboni nel 2000 presso il Conservatorio A. Boito di Parma. Si quindi è perfezionato in clavicembalo in

Olanda sotto la guida del M° Bob van Asperen alla Amsterdamse Hogeschool voor de Kunsten. Ha affiancato agli studi strumentali quelli di Composizione diplomandosi al Conservatorio A. Boito di Parma nel 2002 con il M° Luigi Abbate. Parallelamente si è dedicato agli studi umanistici laureandosi in Lettere moderne all'Università di Parma nel 2007 con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi sulla vita musicale alla corte ducale parmense alla fine del Settecento. Ha inoltre approfondito lo studio della biblioteconomia e della catalogazione del libro antico presso la Biblioteca Estense Universitaria di Modena.

Ha seguito corsi sulla prassi esecutiva della musica antica con i maestri L. F. Tagliavini, W. van de Pol, Ch. Stemberge, G. Murray, A. Marcon, e all'Accademia Chigiana di Siena con Ch. Rousset.

Svolge attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche in diverse città italiane, ospite di prestigiosi enti ed associazioni culturali, partecipando a rassegne musicali tra le quali: Soli Deo Gloria (RE), Musica intorno al Fiume (RE), Festival Ferdinando (PR), Antichi Organi (PC), Armonie tra Musica e Architettura (MO), Itinerari organistici (MO), Musicomania (TN), Organi storici mantovani, Le voci della città (MI), Milano Arte

Musica, Cantantibus Organi (MI), I concerti di san Torpete (GE), Festival Organistico Internazionale Vicenza, Rassegna organistica Valsassinese (LC), Festival Organistico dell'Alta Maremma (GR), Organi Storici in Cadore (BL), San Giacomo Festival (BO), Organalia (TO), I Concerti di Camapagna (Roma), Un sistema armonico (BO-MO), Festival Organistico Internazionale Rapallo (GE), Vespri d'Organo a San Giorgio Maggiore (VE), Vallinmusica (IM), Autunno organistico lodigiano, Suoni dal Passato (AN), ecc. Si è esibito presso la Camera di San Paolo di Parma, la Basilica Palatina di Santa Barbara di Mantova, la Sala del Trono della Reggia di Colorno, il Palazzo ducale di Sassuolo. Ha collaborato con vari ensembles vocali e strumentali come Gli Orfei Farnesiani, l'Ensemble Guidantus, I Musici di Parma, Il Continuo.

Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici restaurati: Traeri (1734) a

Mezzano Rondani (PR) di cui è stato organista titolare, Montesanti (1813) ad Acquane-
gra sul Chiese (MN) per l'etichetta MV Cremona, Benedetti (1765) a Brescello (RE) per
l'etichetta Fugatto (Metz France), con ottimi riscontri della critica specializzata (Suonare
news, 5 Stelle Amadeus, 5 Stelle Choir & Organ).

Nel 2013 è stato selezionato come clavicembalista dalla casa discografica olandese Bril-
liant Classics tra gli artisti che hanno partecipato alla realizzazione dei Cd della Carl Phi-
lipp Emanuel Bach Edition in occasione del trecentesimo della nascita. Per la medesima
etichetta ha inciso le Sonate op. 1 per clavicembalo di Baldassare Galuppi (5 Stelle Mu-
sicVoice).

Un suo saggio sul rapporto tra il duca di Parma Ferdinando di Borbone e la musica è
stato inserito nel volume terzo della rivista *Arte organaria italiana*.

È socio fondatore dell'Associazione La Compagnia del Lorno, e dell'Associazione Giu-
seppe Serassi per la valorizzazione degli organi e degli strumenti antichi.



*Crocifisso ligneo policromo del sec. XVI
appartenente alla parrocchia di Cerreto Ratti*

domenica 19 agosto, ore 17.30

Grondona, chiesa Parrocchiale

GUSTAV AUZINGER, organo (Austria)

ANONIMO (MARTIN Y COLL)
(XVII sec.)

Bayle del Gran Duque

FRANCESCO CAROSO
(XVII sec.)

“Canarios desde Espana”

CARLOS SEIXAS
(1704 - 1742)

Sonata in la minore

JOHANN JOSEPH FUX
(1660 - 1741)

Parthie F – Dur:

Aria

Rigaudon

Passepied

Echeggiata

Gigue

GOTTLIEB MUFFAT
(1690 - 1770)

Aria sub Elevatione

JOHANN GEORG
ALBRECHTSBERGER

(1736 - 1809)

2 Praeludien

GIOVANNI BATTISTA MARTINI
(1706 - 1784)

Toccata (per l'Offertorio)

Grave (per la Benedizione)

Al post Comunio

GIUSEPPE GHERADESCHI
(1759 - 1815)

Rondo in G

ANONIMO
(Italia, fine 700)

Adagio

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685 - 1750)

Fantasia super: “Komm, heiliger
Geist, Herre Gott” BWV 651



GUSTAV AUZINGER

ha iniziato gli studi musicali con Peter Planyavsky. Ha quindi studiato Musica Sacra, pedagogia della musica e organo sotto la guida di Michael Radulescu presso la Scuola Musicale Superiore di Vienna. Ha approfondito i suoi studi in Italia, Svizzera ed Olanda. Molteplici sono le sue attività in campo musicale: è organista degli organi storici della chiesa di Sant'Anna a Steinbruch (1727) e nel castello di Neuhaus (ca.1625). È docente di organo presso il Conservatorio per la Musica Sacra di Linz e svolge un'intensa attività concertistica in numerosi Paesi europei, in Asia, America Latina e negli Stati Uniti. È stato invitato a far parte della giuria di concorsi nazionali e internazionali. Tiene, inoltre, corsi di perfezionamento su quattro strumenti che si trovano nella grande sala della sua casa a Pürnstern (organo storico italiano, due organi storici austriaci e un nuovo organo Pirchner in stile barocco) ma anche in istituzioni accademiche europee e extraeuropee. Gustav Auzinger ha curato molti progetti per la costruzione ed il restauro di organi in Austria ed ha inoltre effettuato varie registrazioni per la radio e la televisione; ha inciso diversi CD. Custode dell'organo Wegscheider (in stile Gottfried Silbermann) nella chiesa dei Frati Minoriti a Linz e dell'organo Zerndle (1628) a Hart, è anche Direttore artistico della collana CD "Orgellandschaft Oberösterreich" (fin' adesso 22 CD includendo gli organi più importanti della Diocesi di Linz). Nel 2013 gli è stato conferito il Premio "St. Anna Kulturpreis" per le sue iniziative riguardo l'arte organistica.

domenica 26 agosto, ore 16.30

Garbagna, chiesa Parrocchiale

JEAN-PAUL IMBERT, organo (Francia)

GEORG FRIEDRICH HAENDEL

(1685 - 1759)

Andante dal concerto in sol minore, opus 4 n°1

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685 - 1750)

Concerto in la minore, BWV 593 (da Vivaldi)

(Allegro, adagio, allegro)

WOLFGANG AMADEUS MOZART

(1756 - 1791)

Fantasia n°1 in fa minore KV 594

(Adagio, allegro, adagio)

Andante in fa KV 616

LOUIS VIERNE

(1870 - 1937)

Légende, carillon de Longpont

MARCEL DUPRÉ

(1862 - 1897)

Deux versets sur «Ave maris stella»

(choral orné dans le style de J.S Bach, toccata)





JEAN-PAUL IMBERT,

nato a Clermont-Ferrand nel 1942, ha studiato pianoforte ed organo: a soli 15 anni era titolare dell' organo della chiesa di Sainte Jeanne d'Arc. A Parigi ha ricevuto l'insegnamento di Pierre Cochereau e di Jean Guillou del quale è stato dal 1971 al 1993 supplente al grand'organo di Saint-Eustache.

Nel 1993 è stato nominato titolare dell'organo Kleuker di Notre-Dame des Neiges d'Alpe d'Huez e responsabile dell'organizzazione dei concerti dove si esibiscono organisti rinomati provenienti dal mondo intero.

Dal 1988 ha dato vita a diversi «stages» estivi dove si ritrovano studenti di differenti Paesi e scuole. Ha poi ampliato questi corsi facendovi partecipare i suoi amici musicisti come Cornel Pana, che insegna Flauto di Pan, ed il violinista e direttore d'orchestra Christian Ciuca per stages di canto corale di altissimo livello.

Dal 1999 insegna ogni anno anche a Bad-Rippoldsau nella Foresta Nera.

De 1997 à 2006 è stato titolare dell' organo di Notre-Dame du Perpétuel Secours a Parigi, ed ha contribuito a far conoscere questo magnifico strumento di fattura contemporanea organizzando una grande serie di concerti dal titolo «Organo in duo» fin dal giorno dell' inaugurazione ufficiale con l'Orchestra della Schola Cantorum diretta da Michel Denis nel settembre 2004. Su questo strumento ha realizzato diverse registrazioni.

Dal 1982 è professore alla Schola Cantorum a Parigi e nella sua classe si sono formati ed hanno ottenuto il diplooma di concerto molti solisti oggi famosi.

I suoi concerti l'hanno portato in tutta Europa dove ha incantato il pubblico grazie ad un'arte di registrare che esplora tutte le risorse dello strumento che ha il piacere di scoprire. Ha partecipato ai più rinomati Festival quali Caen, Chartres, Radio-France, Ravenna, Torino, Messina, Cambridge, Roma, Roquevaire, Bordeaux, Mosca, Passau, Fribourg en Brisgau, Gdansk-Oliwa, Portsmouth, Lausanne. Fervente interprete di Bach e della scuola romantica, possiede un largo repertorio del quale dona una traduzione sempre viva e piena di colore, e lo ha anche arricchito con una serie di trascrizioni proprie da opere di Prokofiev, Rachmaninov, Grieg, Liszt...

Nel 2010 è stato nominato "Officier des Arts et Lettres" dal Ministro della Cultura. Nel 2014 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine dei Salmi Accademici dal Ministro dell'Educazione nazionale.

La sua discografia comporta una selezione di strumenti magnifici: Saint-Eustache a Parigi, Tonhalle di Zurigo, Saint-Sernin a Toulouse, Saint-Etienne a Caen, Saint-Bonaventure a Lyon, Notre-Dame des Neiges d'Alpe d'Huez, Notre-Dame du Perpétuel Secours a Parigi... e questo con un repertorio originale che offre all'ascolto opere poco conosciute o poco suonate, come pure trascrizioni di grandi pagine orchestrali, come quella dei «Préludes» di Liszt della quale è l'autore. Alcune registrazioni gli hanno guadagnato alcuni premi tra i quali quello dell' Accademia Charles Cros. Diversi CD offrono un repertorio in duo con il flautista Gabriel Fumet, e con tromba e voce.

domenica 2 settembre, ore 17.30

Viguzzolo, chiesa Parrocchiale

LUISELLA GINANNI, organo

**“MUSICA AL FEMMINILE TRA 700 ED 800”
concerto per il bicentenario della costruzione
dell’organo “Serassi”**

SUOR MARIA ELETTA PIERANDREI (fine sec. XVIII)

Sinfonia in Do Maggiore

Sonata in Sol Maggiore

ANNA BON DI VENEZIA (1739 - ?)

Sonata Seconda

(Allegro ma non molto - Andante - Allegro)

MARIA TERESA AGNESI PINOTTINI (1720 - 1795)

Sonata Terza

Sonata Seconda

Sonata Quarta

ANNA BON DI VENEZIA (1739 - ?)

Sonata Sesta

(Allegro - Andante - Minuetto con variazioni)

MARIA TERESA AGNESI PINOTTINI (1720 - 1795)

Sonata Quinta

Sonata Sesta

Marche

SUOR MARIA ELETTA PIERANDREI (fine sec. XVIII)

Sonata in Re Maggiore

Sinfonia in Fa Maggiore



LUISELLA GINANNI,

nata a Genova nel 1953, ha conseguito il Diploma in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "N. Paganini" ed ha successivamente frequentato, presso diverse Accademie musicali in Europa (Pistoia, Toulouse, Haarlem, Santiago de Compostela), corsi di perfezionamento con illustri docenti quali L. F. Tagliavini, M. Torrent, H. Vogel, P. Kee, G. Schneider, J. Langlais e X. Darasse approfondendo differenti aspetti dell'interpretazione organistica.

Ha inoltre arricchito la sua formazione musicale attraverso lo studio del Clavicembalo compiuto sotto la guida di G. Gentili-Verona e durante corsi tenuti da K. Gilbert e S. Ross.

È stata docente d'Organo presso i Conservatori di Alessandria e La Spezia.

Da molti anni ormai ricopre la carica di Professore di Teoria Musicale e

Analisi presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova.

Ha tenuto concerti in Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Germania e Repubblica Ceca suscitando ovunque consensi di critica e di pubblico non soltanto per le personali scelte interpretative ma anche per la sua predilezione per un repertorio comprendente, accanto ai lavori dei più celebri compositori, opere di rara esecuzione, sia antiche che moderne.

Ha pubblicato composizioni per organo, saggi musicologici e opere didattiche.

Oltre che in qualità di solista ha presentato spesso, in duo con il marito, Emilio Traverso, musiche originali a due organi o per organo a quattro mani alle quali ha dedicato particolare attenzione nei suoi studi e nelle sue ricerche.

È organista titolare della Basilica dell'Immacolata.

È stata fra i fondatori ed attualmente è il Presidente dell'Associazione "Amici dell'Organo" di Genova, che da oltre 35 anni promuove nel capoluogo ligure e in provincia manifestazioni musicali tese a valorizzare il patrimonio organario storico e a divulgare la conoscenza della musica organistica.

domenica 16 settembre, ore 17

Pinacoteca di Voltaggio, Convento e Quadreria dei Frati Cappuccini

GIAN MARIA BONINO, fortepiano

FRYDERYK CHOPIN
(1810 - 1849)

Quattro Mazurche op. 33

n. 1 in sol# minore

n. 2 in re maggiore

n. 3 in do maggiore

n. 4 in si minore

Scherzo n. 2 op. 31

Scherzo n. 3 op. 39

~~~~~

Sonata op. 35

Grave-doppio movimento

Scherzo

Marche funèbre -Lento

Finale-Presto

*fortepiano Ignace Pleyel, 1842*



## GIAN MARIA BONINO

si è diplomato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con Lydia Arcuri e presso il Conservatorio di Lucerna con il M° Myeczi-slaw Horszowski. Successivamente studia clavicembalo diplomandosi nel 1989 al Conservatorio di Genova con Alda Bellasich e nel gennaio 1999 ottiene il diploma in pianoforte al Conservatorio Superiore di Winterthur (CH). Sin da giovane dedicatosi all'attività artistica, egli ha suonato in qualità di solista in numerose città italiane e all'estero, e in particolare per le società GoG di Genova, i Concerti di Autunno di Bergamo, il Teatro di Trieste, la Società dei Concerti di Milano, al Conservatorio di Sydney, alla Bosendorfer-Saal di Vienna, al Conservatorio di Mosca,

e negli Stati Uniti, dove nel 1992 ha ottenuto il 3° premio al concorso della Bach Society di Washington DC sulle "Variazioni Goldberg". Ha suonato in qualità di solista e con molti gruppi in Festival internazionali, quali Lubiana, il Festival Suoni del Mediterraneo, le Floraisons Musicales di Chateaufort - Du - Pape, l'Emilia Romagna Festival e altri quali Livia, Santa Fiorentina. Fondatore dal 2001 del gruppo "Camerata Mistà" e dei "Musici di Vivaldi", insieme al violinista Glauco Bertagnin, con il gruppo tiene regolarmente concerti per importanti istituzioni. Ha registrato recentemente per la casa Chant de Linos di Bruxelles, con la realizzazione del cd con il flautista Andrea Oliva (integrale sonate di Haendel), e con la casa Polhymnia di musica antica con il traverso Luca Ripanti, con l'integrale delle sonate di J.S. Bach.

Ha suonato con orchestre come l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro alla Scala e I Pomeriggi Musicali di Milano e altri, con i flautisti Shigenori Kudo, Maxence Larrieu, Andrea Oliva e i violoncellisti Enrico Bronzi, Vittorio Ceccanti e Alessandro Laf-franchini, e con il quartetto d'archi Atheneum dei Berliner Philharmoniker, con cui ha suonato in prima assoluta esecuzioni di musica contemporanea per Radio 3 RAI nel febbraio 2005, e al festival di musica contemporanea di Cincinnati (USA). Suona anche con i Virtuosen dei Berliner Philharmoniker, la Philharmonische Kamerata Berlin ed al festival di Lucerna e al Rheingau - festival con l'oboista Albrecht Mayer, con il quale ha tenuto numerosi tour in Spagna, Francia, Slovenia e Italia. Recentemente ha suonato come solista presso la Philharmonie di Berlino il concerto di apertura della stagione 2007 - 2008 della stagione concertistica dei Berliner Philharmoniker con un brano del compositore contemporaneo Joel Hoffmann.

**venerdì 21 settembre, ore 21.15**

Duomo di Valenza

**LIUWE TAMMINGA**, organo (Olanda)

## **Concerto in memoria del Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini**

**ANTONIO VIVALDI**

**(1678 - 1741)**

Concerto in re minore op. IV  
(La Stravaganza) n. 6  
nella trascrizione per tastiera  
dell'Anne Dowson's Book (ca. 1720)  
(*Allegro – Largo – Allegro*)

**DOMENICO CIMAROSA**

**(1749 - 1808)**

Quattro Sonate  
– in re maggiore (Coin 75)  
– in sol minore (Coin 52)  
– in do minore (Coin 49)  
– in sol maggiore (Coin 51)

**DOMENICO SCARLATTI**

**(1685 - 1757)**

- Sonata in re minore (Kirk. 77)  
(*Moderato e cantabile – Minué*)
- Sonata “per organo a due tastature” in sol maggiore (Kirk. 328)
- Sonata “per organo a due tastature” in re maggiore (Kirk. 287 - 288)

**GIUSEPPE VERDI**

**(1813 - 1901)**

Agnus Dei,  
dalla “Messa da Requiem”  
nella parafrasi di Ferenc Liszt

**GAETANO DONIZETTI**

**(1797 - 1848)**

Pastorale (composta nel 1813)  
Grande Offertorio in re maggiore,  
dalla Sinfonia di “Anna Bolena”

**GIOVANNI BATTISTA**

**MARTINI**

**(1706 - 1784)**

Toccata in do maggiore  
Grave in fa minore

*(questo programma fu eseguito da  
Luigi Ferdinando Tagliavini il 7 ottobre  
2005 all'organo del Duomo di Valenza)*



## LIUWE TAMMINGA

è considerato uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del Cinque e Seicento. È titolare degli organi storici della Basilica di S. Petronio a Bologna, dove suona i due magnifici strumenti di Lorenzo da Prato (1471-75) e Baldassarre Malamini (1596). Ha inciso numerosi CD, l'opera completa di Marc'Antonio Cavazzoni ("Diapason d'Or", Premio della Critica Discografica Tedesca 2005, Premio Goldberg 5 stelle), le *Fantasie* di Frescobaldi (disco migliore del mese Amadeus marzo 2006), "Mozart on Italian Organs" (Premio della Critica Discografica Tedesca 2006 e Diapason 5 stelle), e la registrazione dedicata ad Andrea e Giovanni Gabrieli, realizzata con L. F. Tagliavini ("Choc de la musique" e Premio Internazionale del disco Antonio Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia 1991). Nel 2006 l'uscita di "Gli organi storici dell'Appennino Modenese" (Diapason e Musica 5 stelle), nel 2008 tre CD dedicati a "Fiorenzo Maschera", agli organi storici delle isole Canarie ed a "Giacomo Puccini", tutti e tre premiati con cinque stelle dalla rivista "Musica", Puccini anche con il "Diapason d'Or", e nel 2011 i "Ricerari" di Frescobaldi (Diapason d'Or), e una registrazione dedicata al "Ballo di Mantova". Nel 2012 "Giovanni Gabrieli" (Diapason d'Or) e nel 2013 due uscite: "La Tarantella nel Salento" e "Verdi the organist".

Ha curato alcune edizioni di musica organistica, tra cui i ricercari della Musica Nova (1540), opere per tastiera di Giovanni de Macque, Marc'Antonio Cavazzoni e Pierluigi di Palestrina, i ricercari di Jacques Buus e *Musiche per due organi di maestri italiani intorno 1600*.

Dal 2010 è curatore del museo degli strumenti musicali "San Colombano-collezione Tagliavini" a Bologna.

La sua intensa attività concertistica lo conduce in tutta Europa, negli Stati Uniti, in America Latina, in Israele e in Giappone.



**sabato 22 settembre, ore 21**

Tortona, Santuario della Madonna della Guardia

**OLIVIER EISEMANN**, organo (Svizzera)

*dedicato a Paolo Perduca*

**JOHANN SEBASTIAN BACH**  
**(1685 - 1750)**

Fuga sopra il Magnificat BWV 733

**FELIX MENDELSSOHN**  
**BARTHOLDY (1809 - 1847)**

Allegro in si bemolle maggiore  
(1844)

**FANNY HENSEL-MENDELSSOHN**  
**(1805 - 1847)**

Preludio in sol maggiore (1829)

**GUSTAV ADOLPH MERKEL**  
**(1827 - 1885)**

Fantasia in re minore, op. 176  
(1884)

*Moderato assai – Adagio –  
Moderato assai/Allegro*

**JOSEF GABRIEL RHEINBERGER**  
**(1839 - 1901)**

- Tema variato in re maggiore  
(da “Meditazioni”, op. 167, n. 9,  
1891)
- Vision in re bemolle maggiore, n. 5
- Passacaglia in mi minore, n. 11  
(da “12 Pezzi caratteristici”, op.  
156, 1888)

**MAX REGER (1873 - 1916)**

Toccata in mi minore e fuga doppia  
in mi maggiore, op. 65, n. 11 e 12  
(1902)

**EGIL HOVLAND (1924-2013)**

Partita op. 90 sopra il corale  
pasquale «Gelobt sei Gott in  
höchstem Thron» (1975)  
(Corale e 9 variazioni)

**MARIAN SAWA (1937-2005)**

Fantasia slesiana “Te Deum” (2004)



## OLIVIER EISENMANN

Nato a Zurigo, Olivier Eisenmann ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre, il compositore Will Eisenmann, e lo ha proseguito al Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff. Contemporaneamente agli studi organistici con Eduard Kaufmann, organista della „Hofkirche“ di Lucerna, ha seguito lo studio della Scienza conseguendo il grado di dottore all'Università di Zurigo. Ha svolto attività concertistica come pianista e poi come organista nelle più importanti città: duomo di Aquis-

grana, Colonia, Treviri, Fulda, Dresda (anche Frauenkirche e Kreuzkirche), Passavia, Würzburg, Amburgo e Berlino, nelle cattedrali di Ginevra, Losanna, San Gallo, Vienna (Santo Stefano), Salisburgo, Graz, Oslo, Copenhagen, Stoccolma, Turku, Helsinki, Riga, Varsavia, Danzica, Rotterdam, Haarlem, Digione, Parigi (Notre-Dame e St-Sulpice), Cahors, Montpellier, Brusselle, Porto, Siviglia, Barcelona, Padova, Lucca, Ravenna (Basilica di S. Vitale), Dublino, Londra (St. Paul), York (Minster), Lincoln, Chester, inoltre in quasi tutte le cattedrali svedesi, in Pietroburgo, Kasan (Russia), Tallin, Vilnius, L'Aja, Lione, Alessandria, Ferrara, Bologna, Parma, Cagliari, Palermo, Madrid, Budapest, Lubiana, Bratislava, Praga, Cracovia, Monaco di Baviera etc.

Si è esibito anche in USA (New York, Washington D.C., Boston, Chicago, Memphis, Seattle etc.), Islanda, Australia (Melbourne, Canberra, Sydney), Nuova Zelanda, Messico City, nel Hong Kong Arts Festival, nel Festival d'Avignon, nel Festival Internazionale di Musica di Lucerna e nei Festival Internazionali d'organo a Mosca, Nischni Novgorod, Ufa (Russia), Jalta, Minsk (Filarmonia), Oliva (Polonia), Ragusa, Napoli, Roma, Verona, Torino, Palma di Maiorca, Bonn (Münster), Rostock, Helsingör, Košice (Slovacchia), Brusselle, Anversa e Gent (Belgio), San Paolo (Brasile), Montevideo (Uruguay), Buenos Aires (Argentina) e nelle cattedrali di Morelia e Guadalajara (Messico). Inoltre ha svolto attività solistica in qualità di organista in concerti sinfonici con l'Orchestre de la Suisse Romande, la Deutsche Bachorchester Ratzeburg, la Filarmonia statale di Košice, la Südwestdeutsche Philharmonie, Singapore Symphony Orchestra a Singapore e diversi altri complessi orchestrali. Ha effettuato numerose registrazioni radio-televisive in Svizzera, Spagna, Svezia, Finlandia, Germania, Austria, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Bielorussia, Russia, Brasile e Singapore, oltre a 21 incisioni discografiche, compresi 9 CD.

Per tanti anni Olivier Eisenmann è stato membro direttore dell'Associazione della Musica Contemporanea (Sezione Svizzera Centrale) e professore al Liceo di Zug. Gli sono stati affidati conferenze sulla musica d'organo presso diverse accademie, p.es. a Herford, Sydney, Mosca e Nischni Novgorod, e recentemente ha dato un master-class al Conservatorio Statale di Musica a Parma. Inoltre pubblica in riviste musicali. Nel 2014 gli è stata assegnata dalla sua residenza comunale la „Weggiser Rose“ per la sua attività mondiale come concertista e „ambasciatore musicale“.

**domenica 21 ottobre, ore 18**

Alessandria, chiesa di S. Giovannino

**ENSEMBLE BERLIN**, musicisti dei Berliner Philharmoniker

**HEDWIG BILGRAM**, organo

**LOUIS JAMES ALFRED LEFÉBURE- WÉLY (1817 - 1869)**

Tre pezzi per organo

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)**

Sonata in trio Nr.1 BWV 525 per oboe, viola e violoncello

**JOHAN HALVORSEN (1864 - 1935)**

Pasacaglia per viola e violoncello

**GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)**

Sonata in mi bemolle maggiore per oboe e organo obbligato

**NICOLAUS BRUHNS (1665 - 1697)**

Preludio in mi minore per organo

**GILLES SILVESTRINI (1961)**

Tre studi dai "Sei Studi" per oboe solo

**GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)**

Sonata in trio in do minore TWV 42:c5 per oboe, viola,  
violoncello e organo





## L'ENSEMBLE BERLIN

nasce nel 1999 per iniziativa dell'oboista Christoph Hartmann, oboe solista dei Berliner Philharmoniker, e di un gruppo di solisti della grande orchestra tedesca. Il debutto avviene in occasione del Landsberger Sommermusiken, un festival musicale estivo creato e diretto a tutt'oggi dagli stessi musicisti dell'ensemble e

che ospita regolarmente alcune fra le migliori formazioni cameristiche tedesche ed europee.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica fatto riscontrare al festival Landsberger Sommermusiken i musicisti della Filarmonica di Berlino hanno deciso di esibirsi come Ensemble Berlin anche al di fuori della loro rassegna. Così, dal 1999 ad oggi l'ensemble ha effettuato numerosi concerti, esibendosi nei più importanti festival e sale da concerto d'Europa.

L'Ensemble Berlin è una formazione aperta e flessibile che può includere archi, fiati e talvolta il pianoforte, fino a contemplare numerose altre possibilità d'assieme strumentali, espressioni del vasto repertorio cameristico dal periodo classico in poi.

Il repertorio del gruppo, vista la duttilità e l'eccellenza tecnica dei musicisti, è quanto di più aperto si possa immaginare e prevede, oltre al repertorio cameristico classico e alla musica del periodo barocco, l'esecuzione di adattamenti musicali, pot-pourris strumentali, romanze da salotto, divertissements ottocenteschi su temi tratti dall'opera, ricongiungendosi direttamente, in questo modo, alla fiorente e ricca tradizione dell'opera da salotto affermatasi nel XIX secolo.

L'Ensemble Berlin ha inciso vari dischi: ricordiamo le efficaci trascrizioni di due grandi classici della storia della musica: una versione per nonetto dalla "Wandererphantasie" di Franz Schubert e una versione per quintetto di fiati del quartetto d'archi di Giuseppe Verdi (accolto calorosamente dalla critica); il cd EMI dedicato alla musica di Antonio Pasculli (Editor choice per la rivista Gramophone); le recenti trascrizioni di altri due capolavori, i Quadri d'una esposizione di Musorgsky e Le Tombeau de Couperin di Ravel (record of the week per la RBB Kultur).



## HEDWIG BILGRAM

è nata a Memmingen (Germania).

Da giovanissima prese lezioni di pianoforte da Thilde Kraushaar, allieva di Schmid-Lindner. In seguito proseguì la sua formazione musicale all'Università di Musica di Monaco di Baviera ove ha studiato pianoforte con Friedrich Wührer ed organo con Karl Richter.

Nel 1956 vinse il primo premio

al Concorso delle Università della Germania e solo tre anni dopo il primo premio all'“International ARD Music Competition of the Federal Republic of Germany” a Monaco.

Per numerosi anni, sotto la direzione di Karl Richter, ha suonato il basso continuo nelle esecuzioni di Passioni, Cantate ed Oratori del “Munich Bach Choir and Bach Orchestra”. Dal 1961 Hedwig Bilgram insegna organo, e dal 1964 clavicembalo, all'Università di Musica a Monaco.

Nel 1971 a Norimberga, nel corso dell'anno “Albrecht Duerer”, Hedwig Bilgram ha avuto l'onore di suonare in prima esecuzione il Concerto per organo ed orchestra di Harald Genzmer.

La sua enorme esperienza concertistica, sia come solista che come musicista da camera, con artisti quali Paul Meisen, Maurice André, Jean-Pierre Rampal, ha portato Hedwig Bilgram in numerosi Paesi europei, in USA, Canada, Giappone e Russia.

Dal 1990 Hedwig Bilgram è membro del “Berlin Haydn Ensemble”, fondato da Hans-jörg Schellenberger, che raccoglie molti membri della Berlin Philharmonic Orchestra. E' spesso solista ospite del Bach Collegium Munich.

In tempi recenti Hedwig Bilgram ha volto il suo interesse verso lo “hammer piano”, sia come solista sia per Associazioni di musica da camera con diversi altri musicisti.

**domenica 27 ottobre, ore 18.15**

Genova, Santuario della Madonnetta

**BERNHARD MARX**, organo (Germania)

**ANONIMI (XVI Sec.)**

Danzas del Rinascimento

- Intrada - Ein guter neuer Dantz -
- Was woln wir uff den abendt thun
- Daunce - Coranto - Churf. Sächs.
- Witwen Erster - Mummerey Tanntz
- Der Mohren Aufzugkh -
- Ungarescha - Bassa imperiale

**LOUIS-NICOLAS CLÉRAMBAULT  
(1676 - 1749)**

Suite du 2ème Ton pour le Magnificat (1710)

- Plein Jeu - Duo - Flûtes -
- Caprice sur les Grands Jeux

**JOHANN PACHELBEL  
(1653 - 1706)**

Variazione sopra il Corale  
"Christus, der ist mein Leben"

**JOHANN SEBASTIAN BACH  
(1685 - 1750)**

Tre Corali dalla Clavierübung III  
(BWV 672 - 674)

- "Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit"
- "Christe, aller Welt Trost"
- "Kyrie, Gott heiliger Geist"

**WOLFGANG AMADEUS MOZART  
(1756 - 1791)**

- Adagio für die Glasharmonika,  
K.V. 356 (1791)
- Marcia in do maggiore, K.V. 408  
(1782)

**ANNA KATHARINA WINTELER  
(ca. 1820 - 1860)**

Alpenrosen – Polka "am Bühl" in  
sol maggiore (1851)

**CLAUDE BÉNIGNE BALBASTRE  
(1727 - 1799)**

Marche des Marseillois et l'Air "Ca  
ira"

**FELICE MORETTI  
(PADRE DAVIDE DA BERGAMO)  
(1791 - 1863)**

All'Offertorio, Sinfonia col  
tanto applaudito inno popo-  
lare







## BERNHARD MARX

è stato allievo d'organo di Marie-Claire Alain (Parigi), di Ludwig Doerr (Saarbrücken / Freiburg) e di Gaston Litaize (Parigi); inoltre ha partecipato a diversi corsi internazionali di perfezionamento con Anton Heiller (Vienna) e con Luigi Ferdinando Tagliavini (Bologna).

Dal 1972 al 1975 gli è stata concessa una borsa di studio del "Deutscher Akademischer Austauschdienst Bonn" per i suoi studi a Parigi.

Nel 1973 ha vinto il 3° Premio al Concorso Internazionale d'Organo Johann Sebastian Bach a Bruges.

Ha registrato per enti radiofonici e televisivi ed ha inciso dischi; ha tenuto concerti in Germania, in Inghilterra, nei Paesi Bassi, in Belgio, in Francia, in Spagna, in Portogallo, in Italia, in Svizzera, in Austria, in Polonia, in Cecoslovacchia, negli

Stati Uniti e nel Canada, in Messico, in Brasile, in Uruguay, in Argentina ed in Giappone.

Dal 1972 è organista titolare della Johanneskirche a Friburgo di Brisgovia e professore d'organo all'Accademia Pedagogica della stessa città.

Nel 1976 ha terminato i suoi studi conseguendo il diploma di concertista ("Prix d'excellence") nella classe del Prof. Doerr. Nel 1979 ha ottenuto il 2° Premio al Concorso Internazionale d'organo di Saarbrücken.

Dall'anno accademico 1979/1980 è stato nominato professore d'organo alla Hochschule für Kirchenmusik (Conservatorio superiore della musica sacra) di Rottenburg.

Dal 1987 ricopre la carica di esperto della fattura d'organo all'arcidiocesi di Friburgo.

Dal 1997 è Direttore artistico del famoso Festival Internazionale di musica sacra nel Duomo di St. Blasien (Selva nera).

Dal 2011 è inoltre Organista Titolare al Duomo di St. Blasien.

La critica musicale ha sempre sottolineato il virtuosismo di Bernhard Marx, la fedeltà delle sue interpretazioni e l'espressività nell'uso dei registri.

**mercoledì 31 ottobre, ore 21**

Alessandria, Auditorium del Conservatorio "A. Vivaldi"

**ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA**

**ROBERTO BERZERO**, direttore

**DANILO MARENCO**, organo

**G. F. HAEDEL (1685 - 1759)**

Ouverture da "La Regina di Saba"

ROBERTA NOBILE, primo flauto

GABRIELE LA VENIA, secondo flauto

**J. S. BACH (1685 - 1750)**

Suite n.2 in si minore per flauto, archi e cembalo BWV 1067 "Badinerie"  
(Ouverture-Rondò-Sarabanda-Bourrée I e II- Polonaise, Double-Minuetto-Badinerie)

ROBERTA NOBILE, flauto solista

**G. PUCCINI (1858 - 1924)**

Crisantemi

**F. POULENC (1899 - 1963)**

Concerto per organo, orchestra d'archi e timpani



## ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

Composta da oltre 50 strumentisti, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria costituisce una delle espressioni più complete dell'istituzione. In essa convergono studenti dei Corsi Ordinamentali e dei Corsi di Laurea di I e II livello. Le Esercitazioni Orchestrali sono disciplina obbligatoria negli anni della maturità formativa dei giovani musicisti. Per tale motivo tutte le mani-

festazioni costituiscono un'opportunità indispensabile per gli studenti coinvolti, finalizzata alla professione futura, nonché momento di condivisione per il sempre numeroso pubblico. Il percorso annuale si chiude con il consueto concerto di fine anno accademico ad Alessandria, con successive repliche, che negli anni ha visto la compagine ospite di Teatri e Associazioni in Liguria, Piemonte e Toscana. Il repertorio spazia dal Barocco al Novecento con esibizioni solistiche dei migliori allievi, solisti ospiti e, in alcune occasioni, anche docenti. L'Orchestra si produce anche in formazioni specialistiche da camera, cui va il merito di divulgare specifici repertori. Ne è esempio la partecipazione al Concorso di Contrabbasso "Werther ed Emilio Benzi". Buona inoltre la discografia che comprende compositori quali Alessandro Cicognini, autore della colonna sonora dei film ispirati ai racconti di Giovannino Guareschi, edito dalla Bixio, nonché sigla di "Incominciamo bene", trasmissione di Rai 3 condotta da Michele Mirabella nel 2012. Da alcuni anni, in occasione del concerto finale, sono presenti giovani strumentisti della University of Georgia con cui si svolge abitualmente un proficuo scambio con il nostro conservatorio.

La direzione dell'Orchestra Sinfonica è affidata a Marcello Rota.

## ROBERTO BERZERO

è docente di ruolo di Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio Statale di Musica della città di Alessandria. Nello stesso Conservatorio si è diplomato in pianoforte con i maestri G. Binasco e V. Massaza; ha poi conseguito il diploma di Direzione di Coro e Musica Corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano



sotto la guida dei maestri F. Monego e B. Zanolini. Ha studiato composizione con i maestri C. Mosso, B. Bettinelli e S. Bianchera. Ha frequentato i corsi di perfezionamento vocale e stilistico per la musica del periodo rinascimentale e barocco tenuti da Cristina Miatello presso la Scuola Civica di Milano.

Ha frequentato il Biennio alla Italian Conducting Academy dove si è diplomato in Direzione d'Orchestra con il M.<sup>o</sup> Gilberto Serembe.

Ha cantato nel Coro dei Ragazzi diretto da Gerard Smith Gaden al Teatro alla Scala di Milano, ha collaborato come cantante contraltista nel Gruppo Vocale Almagesto (diretto da Bruno Raffaele Foti) e nell'Ensemble Concerto (diretto da Roberto Gini), ha partecipato ad alcuni concerti e relative incisioni discografiche (AMADEUS) per le celebrazioni monteverdiane svolte a Cremona.

E' stato il fondatore e direttore del Coro Nova Harmonia, del Coro di Voci Bianche del Conservatorio di Cuneo e delle Voci Bianche "Lietocanto" di Mortara (PV). Ora dirige il Coro di Voci Bianche e l'Ensemble Giovani Voci Femminili del Conservatorio di Musica di Alessandria; il Gruppo Vocale Polycantus con il quale ha inciso il Cd "Mater Christi" contenente le 4 Antifone Maggiori della Madonna da lui stesso composte per Coro da 4 a 9 voci.

Ha seguito e collaborato inoltre con il M.<sup>o</sup> Nicola Conci (già direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano e dei Minipolifonici di Trento), con lo scopo di approfondire alcuni aspetti della tecnica vocale infantile.

Ultimamente è stato impegnato, oltre che nella conduzione di importanti composizioni sinfoniche di diversi autori, anche nella direzione dell'Ottava sinfonia di Beethoven e nella sinfonia "Praga" di Mozart.

Recentemente ha diretto l'Orchestra d'archi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria nel Concerto di chiusura de "I mercoledì del Conservatorio" (Maggio 2013).

Con la stessa formazione ha diretto il Concerto di inaugurazione della XXXV Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici (Giugno 2014).



### DANILO MARENCO

inizia gli studi musicali in giovane età, laureandosi in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione studiando con Andrea Carcano, e in Organo e Composizione Organistica col massimo dei voti sotto la guida di Daniele Boccaccio.

Ha partecipato a masterclass di perfezionamento tenuti da Bruno Canino, Bart Van Oort, Gianluca Cascioli, Lilya Zilberstein, Jeffrey Swann, Andrea Lucchesini, Francesco Nicolosi e Pietro De Maria. Ha suonato in varie rassegne e concerti nelle città di Torino, Genova, Cremona, Alessandria, Athens (USA), e ha collaborato

con diverse corali, orchestre e formazioni cameristiche. Attualmente si perfeziona in pianoforte con Giovanni Bellucci presso l'Istituto Monteverdi di Cremona.

**ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884)  
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA  
RESTAURATO DA ITALO MARZI  
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti DO 1 - LA 5  
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3  
Pedaliera di 20 pedali DO 1 - FA diesis 2, con 12 suoni reali  
(ritornello al DO 2)  
Trasmissione meccanica

|                             |                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Campanelli soprani (manca)  | Principale bassi 8'                 |
| Fagotto bassi 8'            | Principale soprani 8'               |
| Tromba soprani 8'           | Ottava bassi 4'                     |
| Clarone 4' bassi            | Ottava soprani 4'                   |
| Corno inglese 16' soprani   | XV                                  |
| Viola bassi 4'              | XIX                                 |
| Flauto traverso 8' soprani  | XXII                                |
| Flauto in ottava bassi 4'   | XXVI                                |
| Flauto in ottava soprani 4' | XXIX e XXXIII                       |
| Ottavino soprani 2'         | Contrabbassi con rinforzi (al ped.) |
| Cornetto I (2 e 2/3)        | Timballi in tutti i tuoni           |
| Cornetto II (1' e 3/5)      | Voce umana (labiale)                |
| Violoncello soprani 16' +   | Tromboni 8' al pedale               |
| Oboe soprani 8' +           | III mano soprani                    |
| (+ : in cassa espressiva)   |                                     |

**DISPOSIZIONE DELL'ORGANO "PINCHI"  
DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 tasti Do 1 - Do 6  
Due pedalieri intercambiabili di 32 pedali Do 1 - Sol 3  
una diritta, l'altra concavo-radiale  
I tastiera (positivo):  
Flauto Camino 8' - Principale 4' - Flauto in ottava - Flauto in  
XII - Corno Camoscio 2' - Flauto in XVII - Cimbalo 2 file -  
Cromorno - Unione III/I  
II tastiera (Grand'Organo):  
Bordone 16' - Principale 8' - Ottava - XV - XIX - XXII - XXVI e  
IX - Tromba Dolce 8' - Unione I/II - Unione III/II  
III tastiera (recitativo):  
Corno di notte 8' - Viola da Gamba 8' - Voce Celeste -  
Flauto 4' - Oboe 8' - Tromba Armonica 8' - Tremolo  
Pedale:  
Subbasso 16' - Basso 8' - Basso Corale 4' - Fagotto  
16' - Unione I/pedale, Unione II/pedale, Unione  
III/pedale  
Sweller  
Cassa Espressiva (III tastiera)  
Pistoncini per le Unioni a sinistra dello Sweller  
Cinque Pistoncini per le Combinazioni libere a  
destra della Cassa Espressiva, richiamabili da  
pulsanti sotto la I tastiera

**ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796)  
DELLA COLLEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA  
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO  
E LANZINI NEL 2012**

Tastiera di 59 tasti FA 1 - FA 6 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1  
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3  
Pedaliera di 15 pedali FA 1 - LA 2 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1  
Trasmissione meccanica

|                                    |                                             |
|------------------------------------|---------------------------------------------|
| Principale II Soprani              | Principale II Bassi                         |
| Voce Umana                         | Principale I Bassi                          |
| Ottavino Soprani                   | Principale Soprani                          |
| Oboè (soprani)                     | Ottava                                      |
| Cornetto tre file (Soprani)        | XV I                                        |
| Viola Bassi (4')                   | XV II                                       |
| Fagotto Bassi                      | XIX I                                       |
| Tromba Soprani                     | XIX II                                      |
| Clarone Bassi (4')                 | XXII I                                      |
| Flageoletto Bassi (1/2', dal Do 1) | XXII II                                     |
| Flauto in VIII                     | XXVI                                        |
| Fluta Soprani                      | XXIX                                        |
| Tromboni ai Pedali                 | XXIII e VI                                  |
| Timpani ai Pedali                  | Sesquialtera                                |
| Campanelli                         | Contrabbassi e Rinforzi<br>(12 suoni reali) |

Pedaletti frontali per Rollante e Banda  
Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO "LINGIARDI" (1868)  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO  
RESTAURATO DALLA DITTA ITALO MARZI S.N.C.  
NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5  
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3  
Pedaliera a leggìo di 17 pedali DO 1 - MI 2 con dodici suoni  
reali, più tre pedali per Terzamano, Rollante e Campanelli  
Trasmissione meccanica

|                         |                                                   |
|-------------------------|---------------------------------------------------|
| Terzamano               | Contrabbassi alla tastiera                        |
| Fagotto bassi           | Principale 16' soprani                            |
| Trombe soprani          | Principale 8' bassi                               |
| Violoncello 16' soprani | Principale 8' soprani                             |
| Viola 4' bassi          | Ottava bassi                                      |
| Flutta soprani          | Ottava soprani                                    |
| Cornetto tre file       | Duodecima soprani                                 |
| Ottavino soprani        | Decimaquinta                                      |
| Voce Umana              | Decimanona                                        |
| Timpani                 | Vigesima seconda e sesta                          |
| Campanelli              | Ripieno quattro file                              |
| Tremolo                 | Contrabbassi e rinforzi<br>Unione tasto al pedale |

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello  
soprani - XII soprani - Ottavino soprani  
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837)  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA  
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"  
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta  
Pedaliera di 17 pedali a leggio, DO 1 - SOL diesis 2  
Il 18 pedale è il rollante  
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3  
Trasmissione meccanica

|                                 |                              |
|---------------------------------|------------------------------|
| Fagotto bassi (8')              | Principale bassi (8')        |
| Trombe soprani (8')             | Principale soprani (8')      |
| Flauto soprani (8')             | Ottava bassi                 |
| Viola bassi (4')                | Ottava soprani               |
| Ottavino bassi (1/2 piede)      | XV                           |
| Cornetto I soprani (in XII)     | XIX                          |
| Cornetto II soprani (XV + XVII) | XXII                         |
| Flauto in ottava                | XXVI                         |
| Voce Umana                      | XXIX                         |
| Terza mano                      | Contrabbasso al pedale (16') |

Tiratutti del Ripieno  
Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "SERASSI" (1817)  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VIGUZZOLO**

Una tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta  
Divisione bassi - soprani fra Si 2 e Do 3  
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do 1 - Sol diesis 2 con  
prima ottava corta, più due pedali per Terzamano e Tim-  
ballone

|                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| Cornetto 4 e 2 2/3 soprani   | Principale I bassi           |
| Cornetto 2 e 1 3/5 soprani   | Principale I soprani         |
| Fagotto bassi                | Principale II bassi          |
| Tromba soprani               | Principale II soprani        |
| Viola bassi                  | Ottava bassi                 |
| Corni da caccia soprani (16) | Ottava soprani               |
| Flauto tra versiere soprani  | XII                          |
| Flauto in ottava             | XV                           |
| Flautoletto bassi            | XIX                          |
| Ottavino soprani             | XXII                         |
| Voce Umana soprani           | Ripieno quattro file         |
| Timballi in C - D - G - A    | Contrabbassi e rin-<br>forzi |

**ORGANO "BALBIANI" (SECONDA METÀ DEL NOVECENTO) DELLA PARROCCHIA MADONNA DEL SUFFRAGIO  
DI ALESSANDRIA**

2 tastiere di 61 note DO 1 - DO 6  
Pedaliera concavo-radiale di 32 note  
Trasmissione meccanica per le tastiere, elettrica per i registri e  
per la pedaliera

Il manuale: Principale 8' - Flauto 8' tappato - Ottava 4 - Decima-  
quinta 2' - Ripieno

**ORGANO "FRATELLI SCOLARI"  
DI BOLZANO NOVARESE (NO) 1883  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI LERMA  
RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN"  
NEL 2013**

Tastiera cromatica di 61 tasti (DO 1 - DO 6) ricoperti in osso  
ed ebano.  
Divisione Bassi - Soprani tra SI 2 e DO 3  
Pedaliera a leggio di 16 pedali + 1 per Terza mano.  
A destra della pedaliera due stanghe per: Combinazione li-  
bera alla lombarda, Tiratutti.  
Trasmissione meccanica.

|                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| Campanelli nei soprani         | Principale 8' bassi       |
| Terza Mano                     | Principale 8' Soprani     |
| Fagotto bassi                  | Ottava Bassi              |
| Tromba 8' soprani              | Ottava Soprani            |
| Corno Inglese 16' soprani      | XV Bassi                  |
| Violoncello 4' bassi           | XV Soprani                |
| Oboe 8' soprani                | XIX                       |
| Viola 4' bassi                 | XXII                      |
| Violino 8' soprani             | XXVI e IX                 |
| Flauto 8' soprani              | XXXIII e VI               |
| Ottavino soprani               | Contrabbasso 16' e ottave |
| Cornetto cinese soprani 2 file | Timpani al pedale         |
| Voce Umana                     | Tromboni 12' al pedale    |

**ORGANO "CESARE CATARINOZZI" (1695 ca.)  
DELL' ABBAZIA DI NOVALESA RESTAURATO DA  
GLAUCO GHILARDI (2006)**

Tastiera di 50 note (Fa-1-La4, senza le note Fa#-1, Sol#-1 e  
Sol#4)  
Pedaliera: a leggio di 18 note (Fa-1-Do2, senza le note Fa#-  
1 e Sol#-1), costantemente unita al manuale  
Trasmissione: meccanica

Principale I 12'  
Principale II 12' da Fa#1  
Ottava 6'  
Decimaquinta 3'  
Decimanona  
Vigesimaseconda  
Vigesimasesta  
Vigesimanona  
Trigesimaterza  
Flauto in quinta  
Voce Umana da Fa2.  
Accessori:  
Usignolo

Il manuale: Gamba 8' - Bordone 8' - Nazardo 2 2/3' -  
Flautino 2' - Terza 1 3/5' - Violoncello 8' (nuovo)

Pedale: Bordone 16' - Bordone 8'

Unione I /pedale, Unione II /pedale, Unione Tastiere  
Staffa per l'Espressione  
Cinque combinazioni preparabili



**ORGANO "SERASSI" (1852) DEL DUOMO DI VALENZA  
RESTAURATO DALLA DITTA FRATELLI PICCINELLI  
DI PONTERANICA (BG) NEL 1978**

Due tastiere di osso ed ebano, cromatiche di 73 tasti do-do. I tasti della controttava, alla quale è collegato il solo principale I, richiamano quelli della prima ottava. Tastiera superiore azionante il grand'organo, quella inferiore il secondo organo. Divisione bassi-soprani tra Si 2 - DO 3. Pedaliera cromatica rettilinea di 24 tasti DO - SI con 12 note reali. Trombe a squillo di ottone, collocate su somiere proprio, nel parapetto della cantoria.

**Grand'Organo (Fila Destra)**

Principale 16' Bassi, Principale 16' Soprani, Principale I Bassi, Principale I Soprani, Principale II Bassi, Principale II Soprani, Ottava I Bassi, Ottava I Soprani, Ottava II, Duodecima, Quintadecima I, Quintadecima II, Decimanona, Vigesimeseconda, XIX - XXII, XXVI - XXIX, XXXIII - XXXVI, XL - XLIII

**Pedale**

Contrabassi 16' I e Ottave, Contrabassi 16' II e Ottave, Bassi Armonici 8', Ripieno ai Pedali 7 File

**Grand'Organo (Fila Sinistra)**

Terza Mano, Voce Umana 8' Soprani, Corni da Caccia 16' Soprani, Principale Cornetto, Cornetto I VIII - XII, Cornetto II XV - XVII, Fagotto 8' Bassi, Trombe 8' Soprani, Clarone 4' Bassi, Trombe 16' Soprani, Clarini 4' Bassi, Trombe a Squillo 16' Soprani, Corno Inglese 16' Soprani, Cornamusa 8' Soprani, Violone 8' Bassi, Viola 4' Bassi, Flauto 8' Soprani, Flauto In Ottava, Ottavino 2' Soprani

**Pedale**

Bombarde 16', Tromboni 8', Timballi In 12 Toni

**Secondo Organo**

Principale 8' Bassi, Principale 8' Soprani, Ottava Bassi, Ottava Soprani, Quintadecima, Decimanona, Vigesimeseconda, XXVI - XXIX, Cornetto VIII - XII - XVII, Flauto in Ottava Soprani, Viola 4' Bassi, Flutta a Camino 8' Soprani, Arpone 8' Bassi, Violoncello 16' Soprani, Oboe 8' Soprani, Voce Umana 8' Soprani

**Accessori**

Ripieno Grand'Organo, Combinazione Libera Grand'Organo, Ripieno Secondo Organo, Gelosia Eco

Pedaletti Per: Distacco Tasto Pedale, Unione Tastiere, Ottavino 2' Soprani, Corno Inglese 16' Soprani, Fagotto 8' Bassi,

Ance Grand'Organo, Terza Mano, Rullo a canne, Tremolo a canne

**ORGANO "MASCIONI" (1983) DEL SANTUARIO DELLA  
MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA**

Due tastiere di 61 note ciascuna (DO 1 - DO 6)

Pedaliera concavo-radiale di 32 note (DO 1 - SOL 3)

Trasmissione elettrica

|                   |                     |                |
|-------------------|---------------------|----------------|
| I - Grand'Organo: | II - Espressivo:    | Pedale:        |
| Principale        | Principale          | Contrabbasso   |
| Principale        | Ottava              | Basso          |
| Ottava            | Ripieno 3 file      | Ottava         |
| Decimaquinta      | Bordone             | Ripieno 4 file |
| Ripieno 4 file    | Flauto              | Subbasso       |
| Ripieno 6 file    | Flauto in XII       | Gran quinta    |
| Flauto reale      | Flautino            | Bordone        |
| Flauto in VIII    | Decimino            | Trombone       |
| Cornetto 3 file   | Viola               | Tromba         |
| Tromba            | Voce celeste 2 file | Clarone        |
|                   | Oboe                |                |
|                   | Tremolo             |                |

Unioni ed accoppiamenti vari

**ORGANO "ALESSANDRO MENTASTI" (1890)  
DELLA CHIESA DI S. GIOVANNINO DI ALESSANDRIA  
RESTAURATO DALLA DITTA "BRONDINO-VEGEZZI  
BOSSI" NEL 2017**

Tastiera di 58 tasti Do 1 – La 5 con prima ottava cromatica  
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3

Pedaliera di 27 pedali Do 1 – Re 3, con 12 suoni reali  
I registri sono azionati da pomelli disposti in due file orizzontali sopra la tastiera.

Due di Ripieno – Ottava Soprani (4') - Principale Soprani (8') - Corno Soprani (16') – Oboe Soprani (8') – Flauto Soprani (8') – Violino Soprani (4') - Violone (al Pedale, 8')

Quattro di Ripieno – Ottava Bassi (4') – Principale Bassi (8') – Undamaris – Fagotto Bassi (8') – Bordone Bassi (8') – Viola Bassi (4') – Contrabassi con Ottave (al Pedale, 16')

Pomello "Gran Tiratutti"

Pedali per Tremolo, Corno, Terzamano, Corno + Oboe + Flauto + Violino, Ripieno, Unione Tasto - Pedale  
Pedaletto per i Timpani  
Staffa per la Cassa Espressiva

**ORGANO LORENZO ROCCATAGLIATA (S. MARGHERITA LIGURE, 1733) - CARLO GIULIANI (GENOVA, 1844)  
DEL SANTUARIO DELLA MADONNETTA DI GENOVA RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN" NEL 2012**

Due tastiere a finestra in osso ed ebano intarsiato di 52 tasti con prima ottava corta.

Pedaliera a leggio di 17 pedali, più 1 per il Timballone.

Trasmissione meccanica.

Registri Organo Positivo: Principale basso, Principale soprano, Ottava basso, Ottava soprano, Quinta decima, Decima nona, Vigesima seconda sesta, Flauto allemand soprano, Duodecima basso, Cornetto terza, Flauto soprano, Clarone basso, Oboe soprano.  
Registri Grand'Organo: Fagotto basso, Trombe soprano, Corno inglese soprano, Corno di tuba dolce, Viola, Ottavino basso, Flauto du.ma basso, Flauto du.ma soprano, Cornetto duodecima, Flagioletto soprani, Cornetto terza, Flauto in ottava, Manu terza, Principale basso, Principale soprano, Principale basso 2, Principale soprano 2, Ottava basso, Ottava soprano, Quinta decima, Decima nona, Vigesima seconda, Vigesima nona, Trigesima terza, Contrabassi e Ottave

## ORGANO "GIACINTO DE RUBEIS" (1772) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GARBAGNA

Il più antico nucleo di canne risale al XVII secolo; la cassa armonica, che ancora oggi possiamo ammirare, fu invece ricostruita nel 1777.

L'organo fu poi restaurato ed ampliato dall'organaro milanese F. Carcano nel 1829. Infine la Famiglia Mascioni di Cuvio nel 1976 ha diviso lo strumento in corpi separati e collocati in due spazi diversi: il Grand'Organo (con la parte esistente dello strumento, completando i registri nei bassi o nei soprani) e l'Organo Positivo (con parte della precedente composizione fonica ricostruita e qualche aggiunta). E' stata conservata la "console" meccanica comandante la parte più antica dello strumento che presenta la seguente disposizione fonica:

Tastiera di 54 tasti DO 1 - LA 5  
con prima ottava corta  
divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3  
Pedaliera di 18 pedali DO 1 - LA 2  
con prima ottava corta

|                               |                                   |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| Fagotto bassi                 | Principale I bassi (8' dal DO 2)  |
| Tromba soprani                | Principale I Soprani              |
| Violoncello bassi (manca)     | Principale II bassi (8' dal DO 1) |
| Corno Inglese soprani (manca) | Principale II Soprani             |
| Flutta 8' soprani             | Ottava bassi                      |
| Viola 4' bassi                | Ottava soprani                    |
| Ottavino bassi (manca)        | XV                                |
| Ottavino soprani (manca)      | XIX                               |
| Flauto in ottava bassi        | XXII                              |
| Flauto in ottava soprani      | XXVI                              |
| Flauto in XII bassi           | XXIX                              |
| Flauto in XII soprani         | XXXIII                            |
| Flauto in XV bassi            | XXXVI                             |
| Flauto in XV soprani          | Sesquialtera (manca)              |
| Cornetta I soprani (manca)    | Contrabbassi (pedale)             |
| Cornetta II soprani (manca)   | Timballi (pedale)                 |
| Voce Umana soprani            |                                   |

Accessori:  
Staffe per Ripieno e Combinazione libera  
Trasmissione meccanica

CONSOLLE MODERNA:  
due tastiere di 58 tasti DO 1 - LA 5  
Pedaliera di 30 pedali DO 1 - FA 3  
Trasmissione elettrica

GRAND'ORGANO  
(dall'organo vecchio collocato nella cantoria di sinistra nella cassa del 1777 di Anastasio Rovelli):

Principale I 8'  
Principale II 8' (il registro non funziona)  
Ottava 4'

XV  
XIX  
XXII  
XXVI e XXIX  
XXXIII e XXXVI  
Fluta soprani 8' (in realtà completato nei bassi col Principale II)  
Flauto in ottava 4'  
Flauto in XII  
Flauto in XV  
Voce Umana 8'  
Tromba 8'

ORGANO POSITIVO  
(parte nuova collocata nella cantoria di destra e nella cassa ideata dal Cav. Giacomo Alvigini e realizzata dai F.lli Galimberti di Natale di Cabiato, Como):

Principale 4'  
Ottava 2'  
Due di Ripieno 1 e 1/3 - 1  
Flauto Stoppo 8'  
Sesquialtera 2 file 2 e 2/3 - 1 e 3/5  
Cromorno 8'  
Tremolo

Pedale:  
Contrabbasso 16'  
Basso 8' (per prolungamento)  
Ottava (per prolungamento)  
Controfagotto 16'  
Fagotto 8' (per prolungamento)  
Fagottino 4' (per prolungamento)

Unioni ed accoppiamenti vari  
Cinque combinazioni aggiustabili con comando a pistoncino ed a pedaletto

## ORGANO "BERNARDO PONCINI" (1742) DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA DI NOVI LIGURE RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 2002

Tastiera di 45 tasti DO 1 - DO 5 con prima ottava corta  
Pedaliera a leggione con prima ottava corta di 13 pedali DO 1- MI 2  
Trasmissione meccanica

Principale 8'  
Ottava 4'  
XV  
XIX  
XXII  
XXVI  
XXIX  
Flauto in XII  
Flauto in ottava  
Principale 8' II (dal do 2)  
Voce umana (dal do 3)

# XXXIX Stagione di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria

**Letizia Romiti**

direzione artistica

Informazioni:

**Associazione Amici dell'Organo**

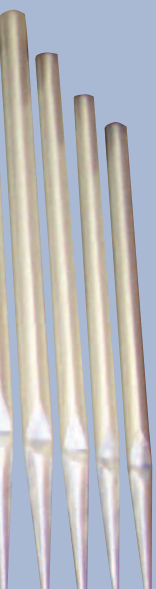
tel. 0131 254421

[www.amicidellorgano.org](http://www.amicidellorgano.org)

Provincia di Alessandria - URP

tel. 0131 304273 - 304386

[www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it)



ALESSANDRIA  
CERRETO RATTI  
CASALNOCETO  
CASTELNUOVO SCRIVIA  
GARBAGNA  
GENOVA  
GRONDONA  
LERMA  
NOVALESA  
NOVI LIGURE  
OVADA  
TORTONA  
VALENZA  
VIGUZZOLO  
VOLTAGGIO